

NEWS

Come favorire evasori e ricchi

Rocco Artifoni il 28 Novembre 2022. [Diritti](#), [Economia](#), [Istituzioni](#), [Politica](#), [Società](#)



Ci sono molti provvedimenti assai discutibili nella legge di Bilancio presentata al Parlamento dal Governo guidato da Giorgia Meloni: l'innalzamento del tetto del contante a 5.000 euro, l'aumento (da 30 a 60 euro) per i negozianti della soglia per l'obbligo di consentire il pagamento con moneta elettronica,

l'incremento (da 65.000 a 85.000 euro) del tetto di reddito per l'applicazione della flat tax al 15% soltanto per i lavoratori autonomi, il condono per tutte le cartelle esattoriali fino a 1.000 euro emesse dal 2000 al 2015, ecc.

È evidente che queste scelte vanno a favore di alcune categorie di cittadini (anzitutto evasori fiscali e lavoratori autonomi) a scapito di tutti gli altri. Di conseguenza sono assai difficili da giustificare.

Ad esempio, in quale caso una persona avrebbe la necessità di fare un singolo acquisto del valore di 5.000 euro in contanti?

Per quale ragione un lavoratore autonomo con un reddito di 85.000 euro dovrebbe pagare soltanto il 15% di imposta, mentre ad un lavoratore dipendente con uguale reddito si applica un'aliquota fino al 43%?

Che cosa dovrebbe pensare il cittadino che correttamente ha pagato il debito delle cartelle esattoriali constatando che chi non l'ha fatto potrà usufruire di un condono e nulla pagherà?

Autorevoli esponenti del Governo hanno dichiarato che questo è soltanto l'avvio di un processo di riforma fiscale. In prospettiva si vorrebbero ridurre (da quattro a tre) le aliquote IRPEF.

È curioso come questa proposta venga sbandierata come una novità, facendo finta di non sapere che era già stata prevista lo scorso anno dal documento della Commissione Finanze del Parlamento e dalla legge di Bilancio elaborata dal Governo Draghi.

Nel merito non c'è bisogno di essere laureati in matematica per capire che un minore numero di aliquote fiscali determina scaglioni più distanti con minore continuità nella progressività. In altre parole ci sarà meno equità nella distribuzione dell'imposta.

Maurizio Leo, viceministro dell'Economia, ha preannunciato l'introduzione del «quoziente familiare che tiene conto del reddito del nucleo come sommatoria di tutti i redditi applicando poi al denominatore dei coefficienti in base alla numerosità della famiglia» in sostituzione dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), che serve a valutare la reale situazione economica delle famiglie.

Forse il viceministro non sa che il valore dell'ISEE è già stabilito in base al quoziente familiare. C'è però una differenza fondamentale: l'attuale ISEE tiene conto sia dei redditi sia dei patrimoni, invece il quoziente familiare fa riferimento soltanto ai

IN EVIDENZA



[Un appello a sostegno di Roberto Saviano nel processo per diffamazione della Presidente Meloni](#) by Redazione Libera

Informazione - A conclusione della prima udienza nel procedimento per diffamazione aggravata avviato nel 2021 dall'attuale Presidente del Consiglio Giorgia Meloni nei confronti di Roberto Saviano, la Coalizione CASE di cui facciamo parte esprime la sua solidarietà al giornalista per il suo impegno a favore dell'interesse pubblico. I partner della coalizione CASE, con il sostegno del gruppo italiano [...]

EDITORIALE



[Quell'odioso fenomeno della violenza contro le donne](#) by Redazione Libera

Informazione - "Nel 2022 la violenza contro le donne è purtroppo un fenomeno ancora tristemente attuale", così il Capo della Polizia Prefetto Giannini nella sua prefazione allo studio "Il pregiudizio e la violenza contro le donne" elaborato dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale per il terzo anno consecutivo. L'obiettivo è sempre quello di analizzare complessi fenomeni criminali [...]



LIBERA INFORMAZIONE
24.808 follower

Segui già Condividi

IL TUO 5 X MILLE A LIBERA

L'Italia è una resistenza continua, spesso va avanti grazie alla buona volontà delle singole persone. Tra queste ci sono, sicuramente, quelli di Libera. Per questo la sostengo.



LIBERA contro il buio

5x mille

Libera sta dalla parte di chi si mette in gioco ogni giorno, per un mondo migliore, un sistema di regole e di giustizia. Parla il tuo referente.

97116440583

ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



redditi.


Di conseguenza, chi vive di rendita (e non lavora) sarà avvantaggiato, mentre chi non ha proprietà e dispone soltanto di redditi verrà penalizzato.

Il 20 novembre scorso ricorreva il cinquantesimo della morte di Ennio Flaiano. Una delle sue battute resta sempre attuale: «La situazione politica in Italia è grave ma non è seria».

Come siamo ridotti male



C'è qualcosa che mi sfugge. Io avevo capito che gli italiani sono in difficoltà, che i poveri sono aumentati, che c'è la crisi energetica, che le bollette sono triplicate, ecc. Invece sento che c'è gente che vuole andare in giro con 10 mila euro in contanti per fare la spesa quotidiana, pagare meno tasse se ... Leggi tutto

 Liberainformazione

0

Contante ed economia sommersa: una "relazione pericolosa"



Mentre nelle economie più avanzate l'uso del contante si sta riducendo fisiologicamente, anche in assenza di tetti e divieti, il nuovo Governo, abbandonando la linea restrittiva dei suoi immediati predecessori, si dichiara pronto a innalzare di nuovo e sensibilmente – a 5000 euro – il

tetto dei trasferimenti in danaro tra persone fisiche e persone ... Leggi tutto

 Liberainformazione

0

[Trackback](#) dal tuo sito.

[Tweet](#)

JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

- [Beni confiscati](#)
- [Libera terra](#)
- [Formazione](#)
- [Sport](#)
- [Internazionale](#)
- [Memoria](#)
- [Sos giustizia](#)
- [21 marzo](#)

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

[LEGGI](#)

LAVIALIBERA

lavialibera
pensieri nuovi, parole diverse e
Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele, LaViaLibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

[VAI](#)

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

[VAI](#)

I LINK

[LIBERA](#)
[LIBERA RADIO](#)
[FNSI](#)
[ARTICOLO21](#)
[AVVISOPUBBLICO](#)

[FONDAZIONE UNIPOLIS](#)
[LEGAMBIENTE](#)
[LEGACOOOP](#)
[NARCOMAFIE](#)
[LA NUOVA ECOLOGIA](#)

[ANTIMAFIA2000](#)
[PREMIO ILARIA ALPI](#)
[UNIONE DEGLI STUDENTI](#)
[ECQUO](#)
[NET1NEWS](#)



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA